

## **RELAZIONE TECNICA E PIANO OPERATIVO**

### **Relazione tecnica**

Il Piano Cottarelli, predisposto d'allora Commissario Straordinario alla spending review, ha proposto la drastica riduzione delle società partecipate e a tal fine, la legge di stabilità (L.190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio di un processo di razionalizzazione che possa produrre risultati già entro la fine del 2015

Il comma 611 della legge n.190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato", gli enti locali devono avviare un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione delle stesse entro il 31 Dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "processo di razionalizzazione"

Il comma 612 della legge n.190/2014 prevede che i Sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", definiscano ed approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni e la relazione a consuntivo sui risultati conseguiti.

Il suddetto piano definisce, nelle ipotesi in cui emergono tali necessità, modalità, tempi di attuazione e l'esposizione dettagliata dei risparmi da conseguire.

Il Comune di Ugento appartiene al Gruppo di Azione Locale "Capo S. Maria di Leuca", società a responsabilità limitata a capitale misto pubblico-privato, costituita nel 1991 da 8 soci: il Consorzio volontario dei Comuni del Capo di Leuca e 7 operatori economici privati. Obiettivo principale del GAL è quello di valorizzare le risorse di imprenditorialità, storia, cultura e natura presenti nel Salento, attraverso azioni che intercettano e drenano i fondi Comunitari Europei.

Il capitale sociale iniziale è pari a Euro 10.330,00, di cui 60% pubblico e 40% privati. Fino al 2008 il GAL del Capo del Capo di S. Maria di Leuca è composto da 96 soci con un Capitale sociale di Euro 99.960,00.

Il GAL "Capo S. Maria di Leuca", oggi con un capitale sociale pari a 124.338,00 Euro, è composto da una compagine di 120 soci, che rappresentano il ricco mosaico sociale delle comunità di riferimento. Ci sono, infatti, rappresentanti delle Amministrazioni locali, delle imprese, del credito, delle associazioni ambientaliste.

La "mission" del GAL è quella di innestare sul territorio nuovi progetti, di dare l'opportunità alle fasce deboli di emergere con nuove idee per la valorizzazione dell'offerta turistica sull'intero territorio: reale volano dell'economia locale. L'appoggio del Gruppo di Azione Locale "Capo S. Maria di Leuca" va al settore delle produzioni tipiche dell'artigianato, dell'agroalimentare, nel sostegno alla creazione di nuove imprese di servizi al territorio e alle peculiarità che lo contraddistinguono. In tale direzione si inserisce l'attuazione dei Programmi di Iniziativa Comunitaria LEADER I (1992 - 1996), LEADER II (1997 - 2001) e LEADER + (2003 - 2009). Crescita locale e link con il resto del mondo: un paradigma imprescindibile grazie al quale il territorio del Capo di Leuca è stato collegato proficuamente con altre realtà d'Italia e d'Europa, sviluppando così iniziative di promozione del territorio e della sua offerta di turismo, prodotti e servizi.

Attraverso la pubblicazione dei bandi, il GAL Capo S. Maria di Leuca è impegnato nell'attuazione dell'Asse IV - "Attuazione dell'impostazione LEADER", nell'ambito del PSR - Puglia 2007 - 2013, la cui conclusione è prevista nel dicembre 2015.

Grazie poi all'Asse III "Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale", il GAL cofinanzia i 18 Comuni dell'Area Asse IV "Approccio LEADER" così composta: Acquarica del Capo, Alessano, Castrignano del Capo, Corsano, Gagliano del Capo, Miggiano, Montesano Salentino, Morciano di Leuca, Nociglia, Patù, Presicce, Ruffano, Salve, Specchia,

Taurisano, Tiggiano, Tricase e Ugento per la salvaguardia dei beni culturali e ambientali, ed anche le aziende agricole agrituristiche, del turismo rurale, dell'artigianato tipico e dei servizi turistici e i giovani e donne che vogliono creare nuove imprese”.

Le attività interessate dagli interventi confluiscono in un sistema integrato articolato per reti tematiche e più precisamente la rete turistico – ricettiva , la rete delle tipicità locali e la rete culturale e ambientale .

Ogni progetto, per come è strutturato e per gli obiettivi specifici che persegue, tende quindi ad incrementare un comparto dello sviluppo economico e sociale del territorio.

Con la sua adesione al Gal Capo Santa Maria di Leuca il Comune di Ugento è stato negli anni beneficiario di diversi interventi sul territorio. Interventi che si sono sviluppati nelle diverse articolazioni tematiche in cui si sviluppa l'azione di rete del gruppo locale .

Nell'ambito degli interventi attivati dal GAL, il Comune di Ugento è oggi beneficiario di:

1. un progetto denominato “Recupero funzionale di un manufatto di proprietà comunale da adibire a Centro di informazione ed accoglienza turistica” Fondi FEASR 2007/2013 Misura 3.13 Azione 2 “ Incentivazione attività turistiche” per un importo finanziato dal GAL di € 74.000,00
2. di un progetto denominato “ Restauro della Torre Civica” , Fondi FEASR 2007/2013 Misura 3.23 Azione 1 Programma Sviluppo Rurale per un importo finanziato dal Gal di € 43.000,00

### **Piano operativo**

Per quanto illustrato innanzi e per le motivazioni di seguito riportate

- a) Il GAL Capo Santa Maria di Leuca Terra srl è una società a responsabilità limitata per la quale ai sensi dell'art. 2462 del c.c. per le obbligazioni sociali risponde soltanto la società con il suo patrimonio
- b) Il GAL Capo Santa Maria di Leuca non ha riportato perdite, ma ha chiuso gli ultimi esercizi con i seguenti utili:
  - ANNO 2011 : UTILE NETTO di Esercizio euro 669,00
  - ANNO 2012 :UTILE NETTO di Esercizio euro 606,00
  - ANNO 2013 :UTILE NETTO di Esercizio euro 3.867,00
- c) il Comune di Ugento è beneficiario dei finanziamenti innanzi richiamati pari ad euro 116.000,00 e relativamente ai quali i lavori sono stati appaltati ed in corso di esecuzione .
- d) la partecipazione dell'ente, che ha una quota pari a euro 255,00, corrisponde allo 0,20% dell'intero capitale sociale della società
- e) non vi sono rappresentanti dell'ente presso il consiglio di amministrazione del GAL con relativo trattamento economico a carico del Bilancio dell'ente
- f) le spese di funzionamento degli organi amministrativi del Gal sono a carico del Bilancio del Gal stesso e non sono particolarmente onerosi, dato che il Consiglio di amministrazione è composto da 1 Presidente e due Consiglieri per i quali è previsto un gettone di presenza di € 30,00 a seduta
- g) La struttura operativa è composta da un Direttore e cinque componenti con oneri a totale carico del Gal

CONSIDERATO CHE:

- L'art. 13, primo comma, del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, e successive modifiche, stabilisce che “Al fine di evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato e di assicurare la parità degli operatori nel

territorio nazionale, le società, a capitale interamente pubblico o misto, costituite o partecipate dalle amministrazioni pubbliche regionali e locali per la produzione di beni e servizi strumentali all'attività di tali enti in funzione della loro attività, con esclusione dei servizi pubblici locali e dei servizi di committenza o delle centrali di committenza apprestati a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 3, comma 25, del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, nonché, nei casi consentiti dalla legge, per lo svolgimento esternalizzato di funzioni amministrative di loro competenza, devono operare con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti, non possono svolgere prestazioni a favore di altri soggetti pubblici o privati, né in affidamento diretto né con gara, e non possono partecipare ad altre società o enti aventi sede nel territorio nazionale (...)"

- l'art. 3, c. 27, della legge n. 244/2007 impone il divieto alle PA, ivi compresi i Comuni, di costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi "non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali", né assumere o mantenere direttamente od indirettamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società; si evidenzia che il successivo comma 29, come modificato, da ultimo, dalla lett. e) del primo comma dell'art. 71, legge 18 giugno 2009, n. 69, ha assegnato un termine (1° gennaio 2011) entro il quale gli enti devono attivare le procedure di cessione a terzi delle società e delle partecipazioni contrarie a quanto appena indicato.
- Dallo statuto si evince che nell'ambito dell'oggetto sociale sono comprese attività non qualificabili come rivolte alla "produzione di beni e servizi strumentali alle attività di tali enti": consulenza specialistica alle imprese; commercializzazione all'ingrosso od al dettaglio; realizzazione di infrastrutture e gestione di strutture ricettive e di esercizi pubblici; vendita diretta al pubblico di soggiorni, viaggi e crociere; altro.
- Dalla visura camerale si evince che l'attività esercitata è quella di "GESTIONE PROGRAMMA L.E.A.D.E.R. – PROGRAMMA DI AZIONE E DI SVILUPPO RURALE PROMOSSO DALLA COMMISSIONE DELLA COMUNITA' EUROPEA".
- parte delle attività indicate nello statuto sono da ricomprendere nell'ambito applicativo del citato art. 3, elemento che costituisce ostacolo alla partecipazione dell'ente nella medesima società.

Per le suesposte ragioni non si ravvisano al momento motivazioni tali da indurre questa amministrazione ad intraprendere azioni di razionalizzazione, attesa l'esigua partecipazione, come innanzi indicato, né intraprendere azioni per l'eliminazione della stessa partecipazione, attese le finalità e le attività al momento perseguite dal GAL, di cui il Comune risulta positivamente beneficiario, **a condizione che l'oggetto sociale dello statuto venga adeguato alle attività realmente esercitate, coerentemente con quanto indicato alla Camera di Commercio.**

E' positivo quindi per tutte le motivazioni illustrate innanzi mantenere la partecipazione, seppur minoritaria nella società, considerati i finanziamenti in corso **a condizione che l'oggetto sociale dello statuto venga adeguato alle attività realmente esercitate, coerentemente con quanto indicato alla Camera di Commercio, entro il prossimo 31/12/2015 e di ciò venga notiziato questo Ente.**

Il Responsabile del Settore  
Economico Finanziario  
F.to Dott. Giovanni BOCCO

Il Responsabile del Settore  
Affari generali e istituzionali  
F.to dott. Alessandro Tresca